

L'emergenza smog approda in Consiglio, parola agli esperti

►La seduta convocata per mercoledì: i Medici per l'Ambiente illustreranno i dati rilevati con le nuove centraline mobili

NEL CAPOLUOGO

L'emergenza smog sbarca in Consiglio nella seduta convocata per mercoledì 20 febbraio alle ore 18. La massima assise civica sarà aperta agli esperti del settore per dibattere e sperimentare nuove proposte volte a contrastare i fenomeni di inquinamento presenti in città ad iniziare dalle polveri sottili (Pm10).

Invitata per l'occasione l'associazione dei medici di famiglia per l'ambiente di Frosinone. «L'associazione - spiega la dottoressa Teresa Petricca - metterà l'intero consiglio comunale a conoscenza dei risultati degli studi eseguiti in un anno. Attraverso il metodo ottico Ancler, un metodo di lettura ottica delle particelle inquinanti, gli studiosi hanno potuto constatare l'entità quantitativa e qualitativa delle particelle inquinanti presenti a Frosinone».

L'associazione presenterà anche la mappa cittadina delle zone considerate più a rischio inquinamento e le conseguenze che la presenza di queste polveri determinano nella salute dei cittadini con particolare riferimento alle patologie cardio-respiratorie.

«Attraverso questi studi - continua la dottoressa Petricca - forniremo alla classe politica e dirigenziale di questa città gli strumenti conoscitivi e scientifici per poi pianificare una serie di interventi e politiche programmatiche volte al contrasto dell'inquinamento atmosferico».

CITTA' DIVISA IN DUE

Nell'incontro si parlerà per la prima volta anche del Pm 1, polveri ultra sottili che, però, entrano ancor più in profondità nell'apparato respiratorio umano e per questo sono ritenute le più pericolose.

Al momento il capoluogo, sotto il profilo delle Pm 10, ha sfiorato

già 30 volte dall'inizio dell'anno i limiti imposti per legge (50 microgrammi al metro cubo). L'ultima rilevazione che fa capo alla giornata di lunedì ha visto dalla centralina di via Puccini allo Scalo la presenza di 70 mg/mc.

Ben diversa la situazione nella parte alta della città dove gli sfo-

ramenti segnalati dalla centralina posizionata in viale Mazzini sono fermi a 11 e dove le polveri sottili dell'ultimi dati disponibili sono al di sotto delle norme a 38. Sotto il profilo della qualità dell'aria è come se si visse in due città diverse ed anche questi temi saranno oggetto degli studi da parte dell'associazione dei medici per l'ambiente di Frosinone.

GLI ALTRI PUNTI

Prima del tema ambientale l'aula oltre alle comunicazioni del sindaco inerenti la nomina del nuovo assessore (Francesca Chiappini che riceverà la delega alla polizia locale) che sostituisce Maria Teresa Collati prematuramente scomparsa qualche mese fa e del vice sindaco Antonio Scaccia che prende il posto di Fabio Tagliaferri, dovrà votare il nuovo regolamento per l'accesso al parco Matusa, l'acquisizione di beni demaniali che passano al patrimonio

immobiliare, l'iscrizione in bilancio all'anticipazione di liquidità per i mutui del comune di Frosinone. È ovvio che i riflettori saranno però puntati sui temi ambientali e della salute pubblica.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

